ACQUA NICOLA CAVAZZUTI: «MARMETTOLA E CENTRALINE IDROELETTRICHE SONO UN PERICOLO»

«La salute del Frigido deve essere una priorità»

FRIGIDO, la messa in sicurezza è importante ma «non dimentichiamo la salute del fiume». A dirlo è Nicola Cavazzuti, consigliere comunale di Rifondazione comunista. «Come partito abbiamo sempre sottolineato l'importanza della sicurezza idrogeologica del territorio e l'attività dell'amministrazione diretta a trovare una soluzione definitiva alla tenuta del fiume Frigido non può che essere salutata con grande favore. Ma, per quanto riguarda il fiume Frigido, dobbiamo mettere in evidenza le sue condizione di salute». Cavazzuti fa riferimento in particolare ai rapporti di Arpat o degli uffici tecnici della Regione Toscana e continua: «Il nostro unico fiume scorre in condizioni preoccupanti. Sotto i parametri di salute previsti a livello comunitario a causa dell'inquinamento biologico, oggi il Frigido richiede un intervento strutturale perché la natura è soffocata dai depositi di detriti e marmettola. Abbiamo già sollecitato che si aumentino i controlli: viene effettuata un'analisi completa una volta ogni tre anni e una sola centralina di monitoraggio, posta a poche centinaia di metri dalla sorgente, non possono essere considerati sufficienti».

MA NON è l'unico elemento di rischio. Il consigliere di Rc è preoccupato anche per «il proliferare di richieste di installazione di centraline idroelettriche lungo il fiume e i suoi affluenti: alle 6 già esistenti sono state inoltrate altre 7 richieste. Ben venga la produzione di energia pulita ma ci preoccupa che l'amministrazione comunale non ha alcuna voce in capitolo sul rilascio del permesso. Inoltre il carico di 13 centrali in un tratto di fiume di pochissimi chilometri crediamo possa determinare un'alterazione nell'equilibrio dell'ecosistema fluviale». Rifondazione sollecita l'amministrazione «a intraprendere al più presto azioni concrete di prevenzione che consentano al nostro fiume di riappropriarsi della sua vita facendo applicare le prescrizioni previste dalla normativa e sanzionando chi non rispetta la saluta dei cittadini, si adoperi presso Regione toscana affinché si preveda almeno una ulteriore centralina di monitoraggio posta a valle del centro urbano che riesca a dare una più approfondita conoscenza dello stato di salute del fiume».

CONSIGLIERE Nicola Cavazzuti, Rifondazione Comunista

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.